



**TIRRENO POWER**

Decreto del Ministro n° 381 del 15/11/2023

Relazione tecnica allegata alla nota prot.  
n. 3247 del 11 /12/2023

ALLEGATO\_5\_m\_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0202968.12-

**Tirreno Power SpA**

CENTRALE TERMOELETTRICA VADO LIGURE

---

## Sommario

<b>1. Premessa</b>	<b>3</b>
<b>2. Descrizione del camino</b>	<b>4</b>
2.1 <i>Situazione attuale</i>	4
2.2 <i>Insussistenza del rischio posto a presupposto della prescrizione</i>	6
<b>3. Conclusioni</b>	<b>6</b>
<b>4. Allegati</b>	<b>6</b>

## 1. Premessa

La Centrale termoelettrica Vado Ligure ha ottenuto il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MITE) n.264 del 25/6/2021, pubblicato nella G.U. n. 187 del 6/8/2021.

Nel Parere Istruttorio Conclusivo allegato, al capitolo 12 è inserita la prescrizione n° 59:

*“Entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di riesame, si prescrive la presentazione di quanto già realizzato in merito a eventuali piani di dismissione e messa in sicurezza già presentati e un aggiornamento del piano di dismissione e di bonifica del sito omnicomprensivo dei tempi di realizzazione. La documentazione dovrà comprendere il cronoprogramma anche per la demolizione del camino asservito ai gruppi dismessi VL3 e VL4.*

*La documentazione dovrà essere presentata all'Autorità Competente e all'ISPRA.*

*Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate.*

*Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D. Lgs. n. 152/06.”*

Con nota prot.2292 del 05/08/2022, acquisita in data 08/08/2022 al prot. MITE/98628, il Gestore ha trasmesso la documentazione prescritta all'articolo 59 del Parere Istruttorio Conclusivo (“PIC”) entro i termini prescritti.

Con nota prot. 106127 del 02/09/2022 il MITE ha comunicato l'avvio del procedimento ID114/13169 di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la verifica dell'ottemperanza alla prescrizione n.59.

Con nota prot. 147660 del 18 settembre 2023, ai sensi degli artt.14, 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (“MASE”) ha convocato per il 16 ottobre 2023 la Conferenza dei Servizi (“CdS”) per il riesame dell'AIA in merito all'adempimento della prescrizione n. 59 del PIC allegato al Decreto AIA n.264 del 25/6/2021. Nella medesima comunicazione di convocazione della CdS il MASE ha trasmesso il PIC (“PIC del 11/09/2023”) reso dalla Commissione IPPC in data 11/9/2023 (prot. CIPPC/1320 del 11/9/2023 acquisito in pari data dal MASE con prot. MASE/143421) in merito al Piano di dismissione inviato da Tirreno Power con la nota prot. nr. 2292 del 5/8/2022. Nelle conclusioni del PIC del 11/9/2023 il Gruppo Istruttore si è espresso sul Piano di dismissione presentato dal Gestore valutandolo conforme alla normativa attualmente vigente in materia ed accoglibile con alcune prescrizioni.

In particolare, al punto 2) del capitolo 7 “Conclusioni” del suddetto PIC del 11/9/2023 viene prescritto che:

*“Entro 3 mesi dalla notifica del presente decreto, il Gestore inoltre dovrà intervenire con opera di mitigazione chiudendo la “bocca” del camino al fine di evitare il riempimento del camino con acque piovane in caso di evento meteorologico eccezionale”.*

Con nota prot. 2643 del 13/10/2023, acquisita in pari data al prot. MASE/164462, il Gestore ha trasmesso le osservazioni al PIC del 11/09/2023.

Con specifico riferimento alla prescrizione n.2 il Gestore ha fornito elementi di dettaglio, non esplicitamente presenti nel piano di dismissione esaminato dal GI in fase istruttoria, circa il sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche riguardanti la ciminiera, che depongono per la non sussistenza dei presupposti tecnici della prescrizione impartita nel PIC del 11/09/2023.

Nel corso della riunione della CdS del 16/10/2023, durante la quale il Referente della Commissione ha precisato che le osservazioni del Gestore non erano state presentate durante la fase istruttoria (conclusasi con l'emissione del PIC del 11/09/2023) come rilevabile dal verbale trasmesso dal MASE con prot. MASE/170252 del 23/10/2023, il Presidente della CdS nel merito ha rappresentato “... *che l'osservazione 2 si configura come un'integrazione istruttoria, che potrà essere oggetto di un successivo riesame*”.

Con successiva nota prot. n. 2959 del 14/11/2023, il Gestore ha provveduto a richiedere il riesame della prescrizione in argomento. La Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE con nota prot. n° 187251 del 17/11/2023 ha fatto presente che l'istanza di riesame poteva essere inoltrata solo a valle della notifica del Decreto Ministeriale in fase di emissione e pertanto ha invitato il Gestore a presentare una nuova istanza aggiornata.

Con PEC prot. n. 189347 del 21/11/2023 il MASE ha notificato al Gestore il decreto del Ministro n° 381 del 15/11/2023 a cui è allegato il PIC trasmesso con nota MASE 176875 del 2/11/2023 contenente le medesime prescrizioni presenti nel PIC del 11/09/2023, già oggetto di osservazioni da parte del Gestore.

Il presente documento ha lo scopo di fornire le informazioni integrative utili al riesame per l'eliminazione della prescrizione n.2 del PIC allegato al DM n° 381 del 15/11/2023.

## 2. Descrizione del camino

### 2.1 Situazione attuale

Il Camino delle ex unità VL3-VL4 è una ciminiera del tipo “monocanna” avente altezza di 200 m. Essa è costituita da un fusto in cemento armato, che rappresenta la struttura portante, e da una canna interna refrattaria, protetta da un rivestimento in ceramica antiacida di qualità, costituita da pezzi sagomati messi in opera con cemento speciale antiacido.

La canna interna è suddivisa in 7 tronchi indipendenti, ed il tronco di base è dotato di una tramoggia di fondo per la raccolta e lo scarico delle acque meteoriche e di lavaggio (Figura 1).

Alla base della tramoggia esiste un collegamento con la rete di raccolta delle acque acido alcaline, non interessato dagli interventi di demolizione effettuati sulle aree limitrofe alla ciminiera, che pertanto consente il completo drenaggio delle acque meteoriche ricadenti all'interno della canna della ciminiera stessa.

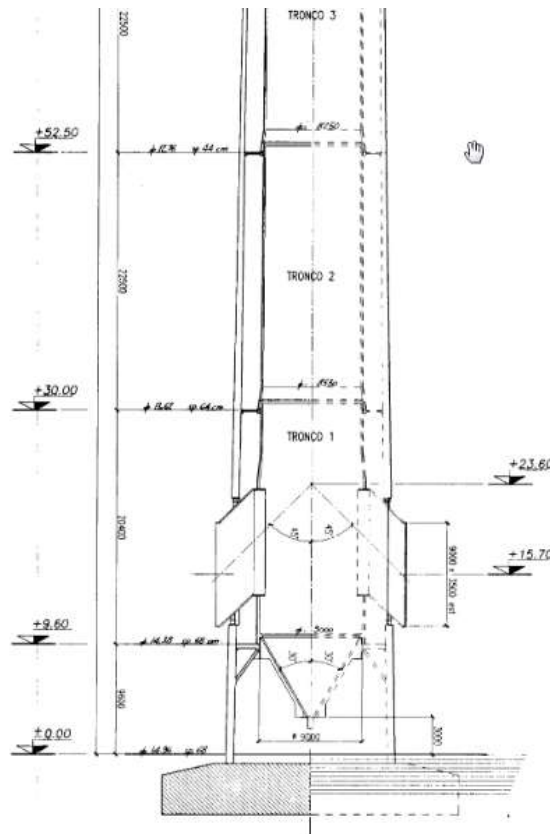


Figura 1: Sezione del camino con particolare della tramoggia di fondo (estratta da TAVOLA riportata in allegato n.1).

Sulla sommità del manufatto è presente un giunto di coronamento in ghisa (Figura 2), posto a protezione del calcestruzzo del fusto e del tronco terminale della canna in muratura, installato in modo da garantire che non vi sia all'interno dello stesso penetrazione di fumi, pioggia ed agenti atmosferici in genere.



Figura 2: “Bocca” del camino.

A corredo delle informazioni sopra riportate si segnala che nel corso delle attività già effettuate i condotti fumi sono stati demoliti e le relative bocche di ingresso alla ciminiera sono state flangiate.

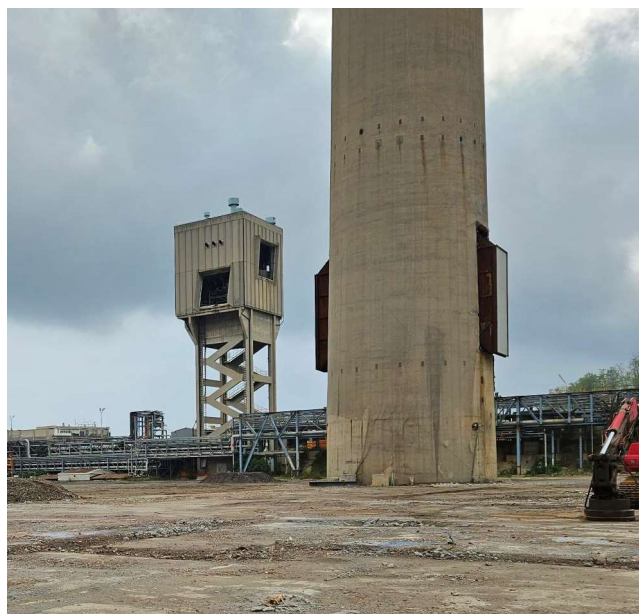


Figure 3 e 4: Bocche di ingresso al camino flangiate cieche.

## 2.2 Insussistenza del rischio posto a presupposto della prescrizione

Il Gestore ritiene doveroso far rilevare come la configurazione della Ciminiera, con il suo sistema di protezione sommitale del fusto e di raccolta e scarico dell'acqua piovana che fa ingresso nella canna descritto in precedenza (che ha svolto e svolge la propria funzione sin dalla messa in esercizio del componente e che non ha subito alcuna modifica durante i lavori di segmentazione della ciminiera dal resto degli impianti che sono stati oggetto di demolizione), preservi tecnicamente “da progetto” il manufatto dal rischio di eventuali riempimenti con acqua piovana della canna interna del camino. Pertanto il presupposto di intervenire “chiudendo la “bocca” del camino al fine di evitare il riempimento del camino con acque piovane in caso di evento meteorico eccezionale” risulta non sussistere.

## 3. Conclusioni

Come rappresentato nei paragrafi precedenti la Ciminiera delle ex unità VL3 e VL4 della Centrale Termoelettrica Vado Ligure è già dotata “per progetto” di un sistema di raccolta e scarico di acque piovane in grado di evitare il riempimento del camino anche in caso di eventi meteorici eccezionali.

La richiesta di “chiusura della bocca” imposta con la prescrizione n.2 del PIC allegato al DM 381 del 15/11/23 è quindi basata su un presupposto che, alla luce delle informazioni fornite nella presente nota, risulta pacificamente non sussistere. D'altra parte, stante le caratteristiche dimensionali della Ciminiera, va considerato che la realizzazione di una chiusura della bocca da realizzare alla quota di 200 m introdurrebbe una modifica non prevista in sede di progettazione della ciminiera, con inevitabili implicazioni anche dal punto di vista strutturale di un manufatto non progettato in tal senso. Anche per questo, e a maggior ragione, è da valutare il mantenimento della richiesta di un tale intervento nel momento in cui nella configurazione attuale la ciminiera è già protetta rispetto al rischio a fronte del quale detto intervento sarebbe richiesto.

Sulla base delle informazioni integrative e delle considerazioni svolte si chiede pertanto che la prescrizione n.2 del PIC allegato al DM 381 del 15/11/23 venga rimossa.

## 4. Allegati

TAVOLA n.1 Disegno ENEL VL62111DCFCHT02931 del 30/01/1998 “Assieme canna interna”



[www.tirrenopower.com](http://www.tirrenopower.com)

via Barberini 47, 00187 Roma, Italia  
T + 39 0683022800 | F + 39 0683022828 R.I.